Bando Progetti 2016 per Imprese aderenti al polo

Novembre 2016: la Regione Piemonte ha appena pubblicato il **Bando Progetti 2016**.

Nell'ambito del Programma Operativo Regionale "Competitività regionale e occupazione" F.E.S.R. 2014-2020, il Bando è volto a promuovere e sostenere l'attività di innovazione delle imprese, e prevede agevolazioni per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, riservate alle imprese **associate ai Poli di Innovazione**.

Il Bando è aperto a progetti innovativi e tecnologicamente maturi, in grado di dimostrare una comprovata capacità di trasferimento tecnologico, evidenziando al contempo una collaborazione tra l'impresa e il mondo della ricerca.

Soggetti beneficiari. Il Bando è rivolto ad aziende con sede operativa **in Piemonte o in Valle d'Aosta**, ed ammette la partecipazione anche di aziende di altre Regioni fino al 15% dei costi totali di progetto, purché tali partecipazioni risultino strategiche per il progetto e a condizione di non poter reperire (fornendone dimostrazione) le specifiche competenze in ambito regionale.

Più specificamente, il Bando è rivolto a PMI e a GI, solo se in collaborazione con PMI. I progetti potranno avere una durata massima di **24 mesi**.

Adesione. La partecipazione al Bando prevede **due modalità principali**:

1. La partecipazione obbligatoria di un Organismo di ricerca in qualità di sub-contraente, con stipula di uno o più contratti di ricerca e sviluppo, con copertura minima del 20% dei costi totali di progetto, al fine di fornire una consulenza di trasferimento tecnologico.

   Oppure,

2. La partecipazione di almeno una **PMI innovativa**, come definita dall'art. 4, comma 1, DL.3/2015. Ricordiamo che una *PMI innovativa* deve possedere *almeno due* dei seguenti tre requisiti: Volume di spesa destinato a ricerca, sviluppo e innovazione pari o superiore al 3% dell'entità maggiore tra costo e valore totale della produzione, nel bilancio dell'ultimo anno; presenza di dottorati/dottorandi in qualità di dipendenti o collaboratori, pari ad almeno un quinto della forza di lavoro complessiva, o di laureati, pari ad almeno un terzo della forza lavoro complessiva; titolarità di una privativa industriale, anche in qualità di depositaria o licenziataria. La PMI innovativa, all'atto di presentazione della proposta progettuale, non è tenuta a mostrare la propria iscrizione all'apposito registro: sarà sufficiente che dimostri di possedere i requisiti sopra elencati.

Requisito finale per la submission delle candidature è, infine, l'associazione a uno dei sette Poli di Innovazione della Regione Piemonte. L'associazione deve essere formalizzata **entro il 24 novembre 2016**.

Costi ammissibili. Spese di personale (comprese prestazioni da soci, titolari, amministratori), spese generali, strumenti ed attrezzature, consulenze, materiali, spese di viaggio.

Entità delle agevolazioni. Il Bando Progetti prevede un **budget di investimento minimo** di 300.000 Euro, in presenza di PMI, oppure di 600.000 Euro, in presenza di una GI tra i partner. Ogni partner dovrà sostenere almeno il **15% del costo totale del progetto**, mentre le GI non potranno farsi carico di più del 60% del costo totale del progetto.

Agevolazioni e premialità aggiuntive. L'intensità di aiuto massima è pari al **60%** (per le PI), **50%** (per le MI), **40%** (per le GI). È possibile richiedere un anticipo mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Più in dettaglio

Con determina dirigenziale del 26 u.s., è stato approvato il bando "Agevolazioni per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, riservate alle imprese associate ai poli di innovazione".

I **beneficiari** sono le micro, piccole, medie e grandi imprese, che dovranno dimostrare (formalmente entro il 24 novembre prossimo) di essere associate ad almeno uno dei Poli di Innovazione. Gli **organismi di ricerca** possono partecipare ai progetti esclusivamente in qualità di fornitori di servizi di ricerca contrattuale.

Ambiti di intervento: i progetti dovranno essere coerenti con i settori individuati dalla strategia di specializzazione intelligente S3 e dovranno rientrare all'interno delle aree tematiche appositamente individuate da ciascun Soggetto Gestore. Di seguito si indicano, in via generale, le Aree Tematiche nell'ambito delle quali potranno essere presentati i progetti, con le relative ripartizioni delle dotazioni finanziarie che la Regione potrà rideterminare sulla base della effettiva qualità complessiva delle singole agende strategiche:

- **AREA TEMATICA AGRIFOOD**
  - Tracciabilità, logistica e innovazione nei modelli di distribuzione commercializzazione dei prodotti alimentari
  - Innovazione di prodotto/processo, sicurezza alimentare, confezionamento e shelf life
  - Gestione virtuosa delle produzioni alimentari, recupero e valorizzazione degli scarti delle filiere agroalimentari
  - Innovazione nelle macchine agricole e agricoltura di precisione
- **AREA TEMATICA ICT**
  - IoT
  - Business Intelligence and Big Data
  - Cloud
  - Web and Mobile
  - Social Enterprise
  - Digital Security
- **AREA TEMATICA GREEN CHEMISTRY AND ADVANCED MATERIALS**
  - Materiali avanzati da fonti rinnovabili per *smart food-packaging*
  - Trattamento di biomassa vegetale, sottoprodotti e scarti al fine di ottenere biobased products,
  - Materiali avanzati e design innovativo per prodotti con nuove funzionalità
  - Materiali migliorati per il settore della logistica
  - Integrazione di materiali e tecnologie non convenzionali per il settore manifatturiero
  - Sostituzione dei VHCP
  - Materiali innovativi per applicazioni nel campo energetico
  - Materiali e tecnologie per il biomedicale con nuove funzionalità
  - Materiali ad alto valore aggiunto per la tracciabilità dei prodotti
  - Materiali e tecnologie innovativi per l'additive manufacturing
  - Materiali e processi per l'integrazione di nuove funzioni nei prodotti
  - Materiali avanzati per smart packaging
  - Materiali, modelli e metodiche per l'ottimizzazione dei prodotti a contatto con gli alimenti
  - Tre-trattamento, trattamento e conversione di biomassa vegetale, sottoprodotti e scarti per produzione di biocombustibile e/o produzione di energia e calore
  - Purificazione del biogas e upgrading in biometanolo anche liquefatto
  - Innovazione ed efficientamento della filiera da biomassa con verifica della sua sostenibilità
  - Logistica, produzione, raccolta, caratterizzazione, stoccaggio, pre-trattamento, conversione
  - Soluzioni e tecnologie non convenzionali per il pre-trattamento e trattamento delle bio-masse
  - Modelli di gestione dell'energia anche da fonte rinnovabile, con scambio in rete (smart grid)
- **AREA TEMATICA SMART PRODUCTS AND MANUFACTURING**
  - Metodologie e sistemi per lo sviluppo prodotto
  - Componenti e sistemi automatici
  - Interfacce uomo macchina

- Applicazioni delle microtecnologie
- Applicazioni della fotonica
- Sistemi per lo sviluppo dei processi produttivi
- Sistemi di automazione controllo
- Sistemi di automazione per la logistica di fabbrica
- Interfacce uomo-macchina
- Applicazioni di micro e nanotecnologie
- Applicazioni della fotonica
- Processi di trasformazione, lavorazione e assemblaggio di materiali e strutture

➢ **AREE TEMATICHE TEXTILE**
- Tessile-abbigliamento
- Tessile arredamento
- Tessili per usi diversificati

➢ **AREA TEMATICA ENERGY AND CLEAN TECHNOLOGIES**
- Efficienza e uso razionale dell'energia
- Efficienza e uso razionale delle risorse idriche
- Economia circolare
- Mobilità sostenibile
- Cambiamenti climatici
- Clean solutions

➢ **AREA TEMATICA LIFE SCIENCE**
- Sviluppo di tecnologie che permettano approcci predittivi, preventivi, diagnostici, di cura e monitoraggio delle condizioni di salute
- Sviluppo di strumenti e tecnologie per la salute basata sui paradigmi di tecnologie convergenti, biocompatibilità, bioassorbibilità, personalizzazione, mini-invasità e miniaturizzazione
- Sviluppo di sistemi analitici, di sequenziamento e soluzioni bioinformatiche di analisi dati
- Sviluppo di modelli e paradigmi gestionali e produttivi perla salute

Ogni impresa deve sostenere un ammontare di costi pari almeno al 15% del costo totale di progetto. Inoltre, nel caso in cui all'interno del raggruppamento fossero presenti delle Grandi Imprese, queste non potranno sostenere complessivamente più del 60% dei costi ammissibili totali del progetto.

Qualora il **raggruppamento** sia composto da sole **MPMI**, il progetto deve avere un **importo minimo di investimento pari a 300K euro**, che si eleva a **600K euro nel caso in cui partecipi almeno una GI**.

La misura prevederà l'erogazione di un **contributo alla spesa** fino ad una percentuale massima, calcolata sulle spese ammissibili del progetto come indicato di seguito:

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	BASE DI AIUTO	MAGGIORAZIONE PER DIMENSIONE DI IMPRESA	PREMIALITA' PER PROGETTI IN COLLABORAZIONE	ULTERIORE PREMIALITA'*	INTENSITA' MASSIMA
Piccola Impresa	20%	+20%	+ 15%	+10%	60%
Media Impresa		+10%			50%
Grande Impresa		-			40%

* La premialità può dipendere dal rating di legalità, o dalla presenza di un contratto in favore degli ODR, di ammntare almeno pari al 30% dei costi totali del progetto. In ogni caso le due ipotesi non sono cumulabili.

A partire dalle ore 9.00 del 25 novembre 2016 e fino alle ore 17.00 del 13 dicembre 2016, tutti i partner dei progetti inseriti nelle agende strategiche dai soggetti gestori devono inviare la domanda via internet, compilando il modulo telematico il cui link di riferimento sarà riportato sul sito: http://www.regione.piemonte.it/industria/por14_20/bandi.htm